



Decreto n° 02 / Pres.

Trieste, 9 gennaio 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI CUI AGLI ARTICOLI 9, 10 E 28 DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2012, N. 23 (DISCIPLINA ORGANICA SUL VOLONTARIATO E SULLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE) EMANATO CON D.P.REG. 31 DICEMBRE 2014, N. 0265/PRES.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 09/01/2023

Siglato da:

GIANPAOLO GASPARI

in data 03/01/2023

Premesso che il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il “Codice del Terzo settore” (di seguito “Codice”) ha introdotto una normativa organica in materia, definendo gli enti del Terzo settore e le loro norme organizzative, nonché intervenendo anche sulla disciplina del volontariato e della promozione sociale, sul regime fiscale e sul sistema del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito “RUNTS”);

Visto il D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 261 del 21 ottobre 2020, recante la “Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore”, che disciplina, tra le altre, le modalità di iscrizione nel RUNTS;

Vista la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 “Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale” e ss.mm.ii., che ridefinisce il quadro delle azioni regionali in materia di volontariato compresi i contributi alle organizzazioni di volontariato ai sensi degli articoli 9, 10 e 28;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 2014 n. 0265/Pres. con cui è stato emanato il “Regolamento per la concessione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato, di cui agli articoli 9, 10 e 28 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale)”;

Vista la legge regionale 20 luglio 2022, n. 10 “Legge regionale di semplificazione per l'anno 2022. Modifiche alla legge regionale 7/2000” ed in particolare l'articolo 15 che ha sostituito l'articolo 43 della LR 7/2000;

Vista la legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 “Misure finanziarie multisettoriali” ed in particolare il comma 41 dell'articolo 8 che ha abrogato il comma 2 dell'articolo 41 della LR 23/2012;

Considerata la necessità di novellare la disciplina regolamentare in materia di contributi alle organizzazioni di volontariato di cui al proprio decreto n. 0265/2014. e ss.mm.ii. al fine di renderla conforme alle disposizioni normative sopravvenute, *ut supra* richiamate, che sono imperative e immediatamente precettive in materia di rendicontazione dei contributi e di ordinamento amministrativo regionale, attraverso il coordinamento del testo regolamentare con l'avvenuta modifica dell'articolo 43 della LR 7/2000, e di provvedere, con l'occasione, ad apportare la correzione di meri errori materiali presenti nel testo regolamentare e a semplificare la formulazione letterale di alcune prescrizioni al fine di facilitare la comprensione e la compilazione delle istanze;

Visto quanto disposto dall'art. 41 bis (Modifiche ai regolamenti) della L.R. 23/2012, come aggiunto dall'art. 6, comma 35, lett. c), L.R. 14/2016, ovvero che: “1. Per le modifiche ai regolamenti di cui alla presente legge, riguardanti le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento, le modalità di verifiche e controlli, le modalità di concessione ed erogazione del contributo, di eventuali anticipi e di eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento, le modalità di comunicazione e i termini del procedimento nonché la disciplina relativa al finanziamento dei contributi regionali, si prescinde dal parere della Commissione consiliare competente e dei Comitati di cui agli articoli 6 e 21.”;

Dato atto che le modifiche al regolamento rientrano nelle previsioni di cui al richiamato articolo 41 bis della L.R. 23/2012 novellata e, in particolare, la modalità di presentazione della domanda, del rendiconto, le tipologie e le spese ammissibili, i controlli e la modalità di

concessione ed erogazione della domanda anche in attuazione di sopraggiunte previsioni normative nazionali e regionali le quali, come tali, sono escluse *ex lege* dall'espressione di parere da parte della Commissione consiliare competente e dei Comitati di cui agli articoli 6 e 21;

Visto il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato, di cui agli articoli 9, 10 e 28 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (*Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale*) emanato con D.P.Reg. 31 dicembre 2014, n. 0265/Pres.", e ritenuto di emanarlo;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*) e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2044 del 29 dicembre 2022;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato, di cui agli articoli 9, 10 e 28 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (*Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale*) emanato con D.P.Reg. 31 dicembre 2014, n. 0265/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -